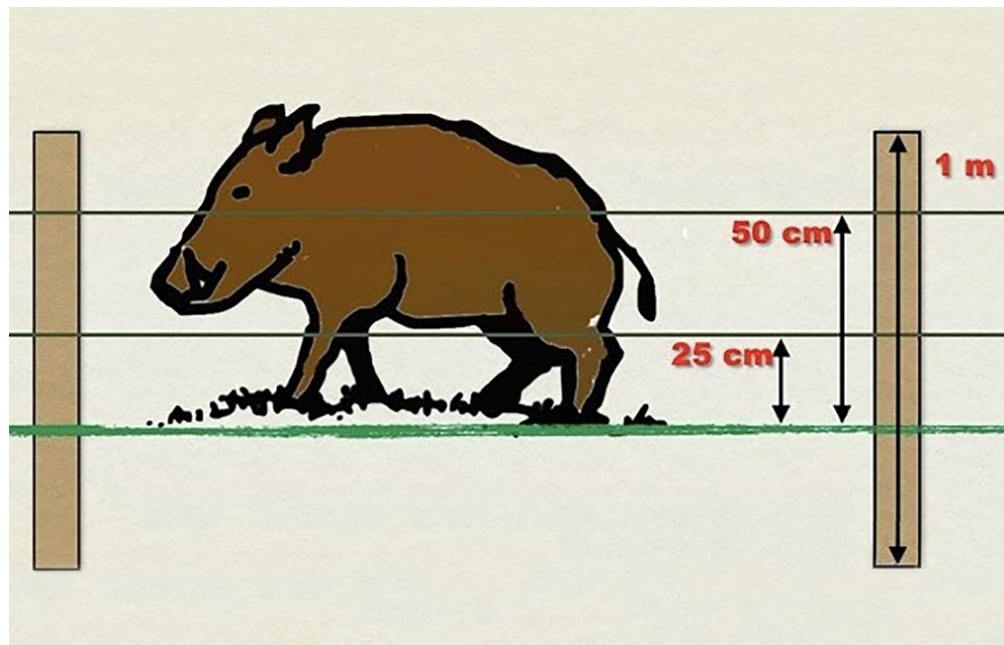


**WEBINAR 08 FEBBRAIO 2022**  
**AGGIORNAMENTO PESTE SUINA AFRICANA**

# ISTRUZIONI OPERATIVE

## Attivazione barriere elettrificate



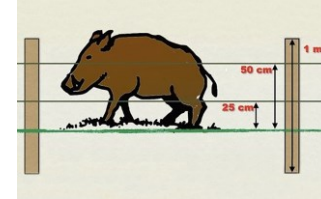
**Dr. Luigi De Luca Bossa**

Task Force PSA

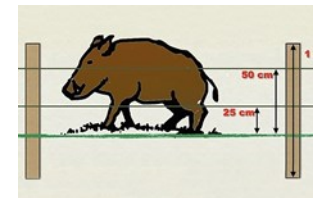
Polo Didattico Integrato – CRIUV / ASL NA 1 Centro

# Campo di applicazione

---



- ✓ Installazione del sistema di recinzioni elettrificate nell'ambito delle misure sanitarie previste per evitare l'ulteriore diffusione della PSA.
- ✓ misure tese alla delimitazione del territorio interessato al fine di rallentare gli spostamenti dei cinghiali
- ✓ Il Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV) ha prodotto una elaborazione cartografica raffigurante la suddivisione del territorio regionale in **45 Aree** nelle quali intervenire per **limitare gli spostamenti delle metapopolazioni di cinghiali** in caso di focolaio, tenendo in considerazione le barriere naturali e l'eventuale installazioni di quelle artificiali elettrificate.



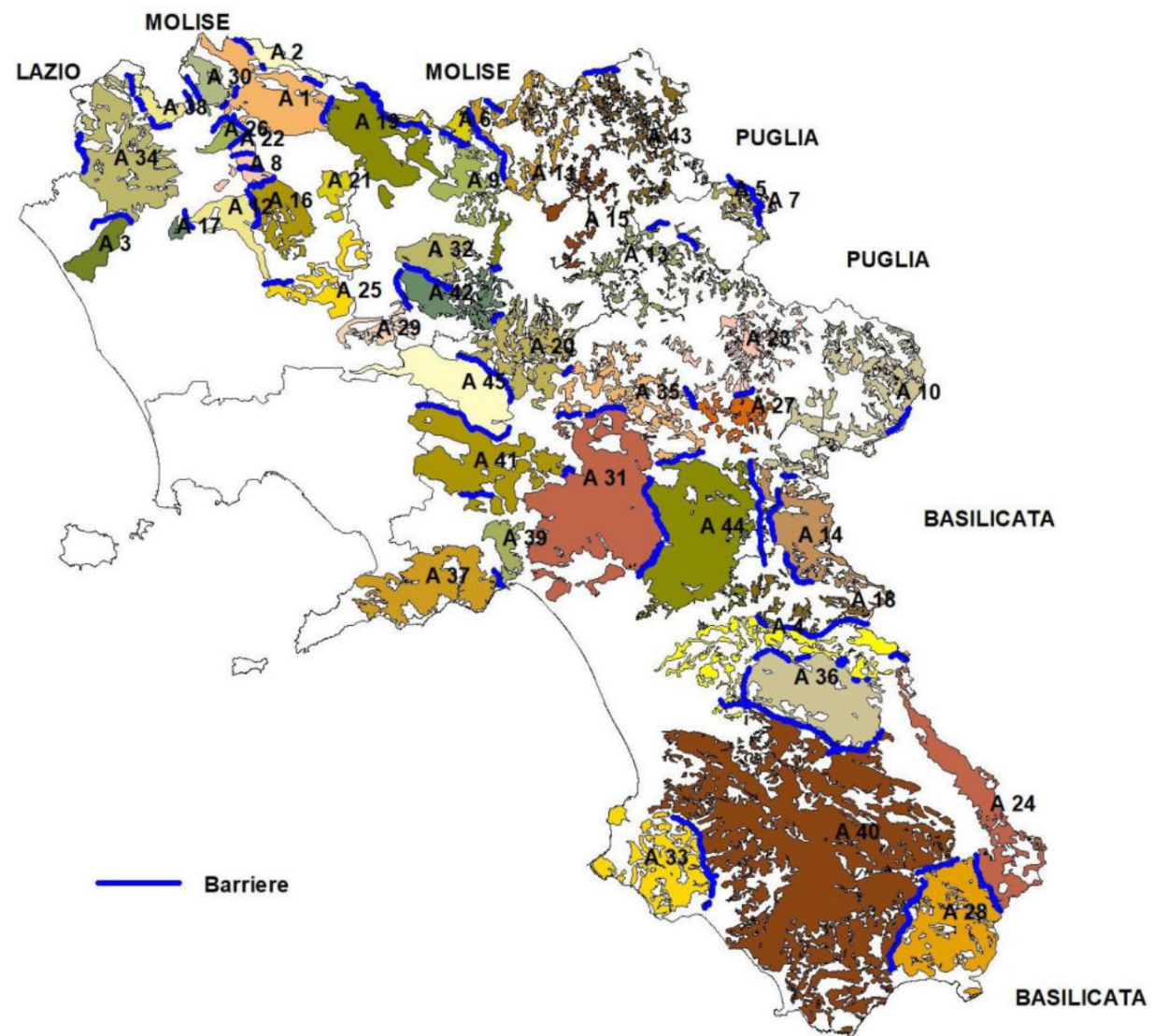
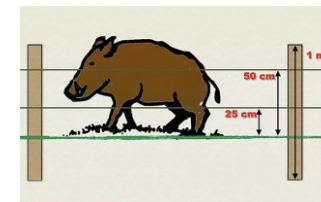
- ✓ A seguito della conferma di PSA nel cinghiale, la strategia di intervento include, in aggiunta alle misure sanitarie previste dal vigente Piano di Sorveglianza e Prevenzione in Italia per la Peste Suina Africana...

## **INTERVENTI DI TIPO GESTIONALE SULLE POPOLAZIONI DI CINGHIALE**

### **BARRIERE**

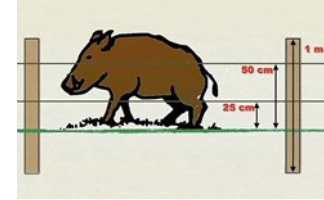
perimetro delle aree (45) già individuate e rappresentate nelle  
cartografie prodotte dal CRIUV

# Le barriere



# Intervento

---



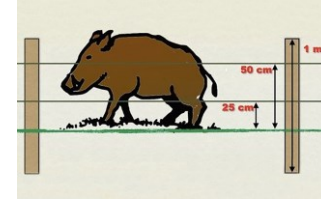
L'intervento di installazione/montaggio è effettuato da un

**Gruppo tecnico operativo** composto da:

- ✓ operai idraulico-forestali delle Comunità Montane
- ✓ personale formato e abilitato (corsi CRIUV – CRESAN)
- ✓ Protezione Civile ai fini logistici

# Processo di attivazione

---

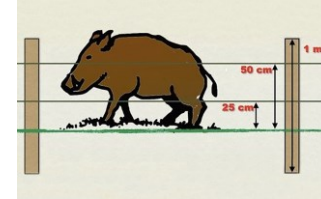


**L'Unità di Crisi Regionale per il Coordinamento delle Emergenze Veterinarie Epidemiche, non Epidemiche e per quelle relative alla Sicurezza Alimentare (UCREVSA) D.D. 296 14/09/2020 allerta:**

1. l'Unità di Crisi Locale (UCL) per l'attivazione delle barriere
2. la Prefettura per l'attivazione del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica

# Processo di attivazione

---



L'**Unità di Crisi Locale (UCL)** contatta:

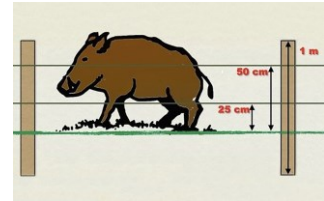
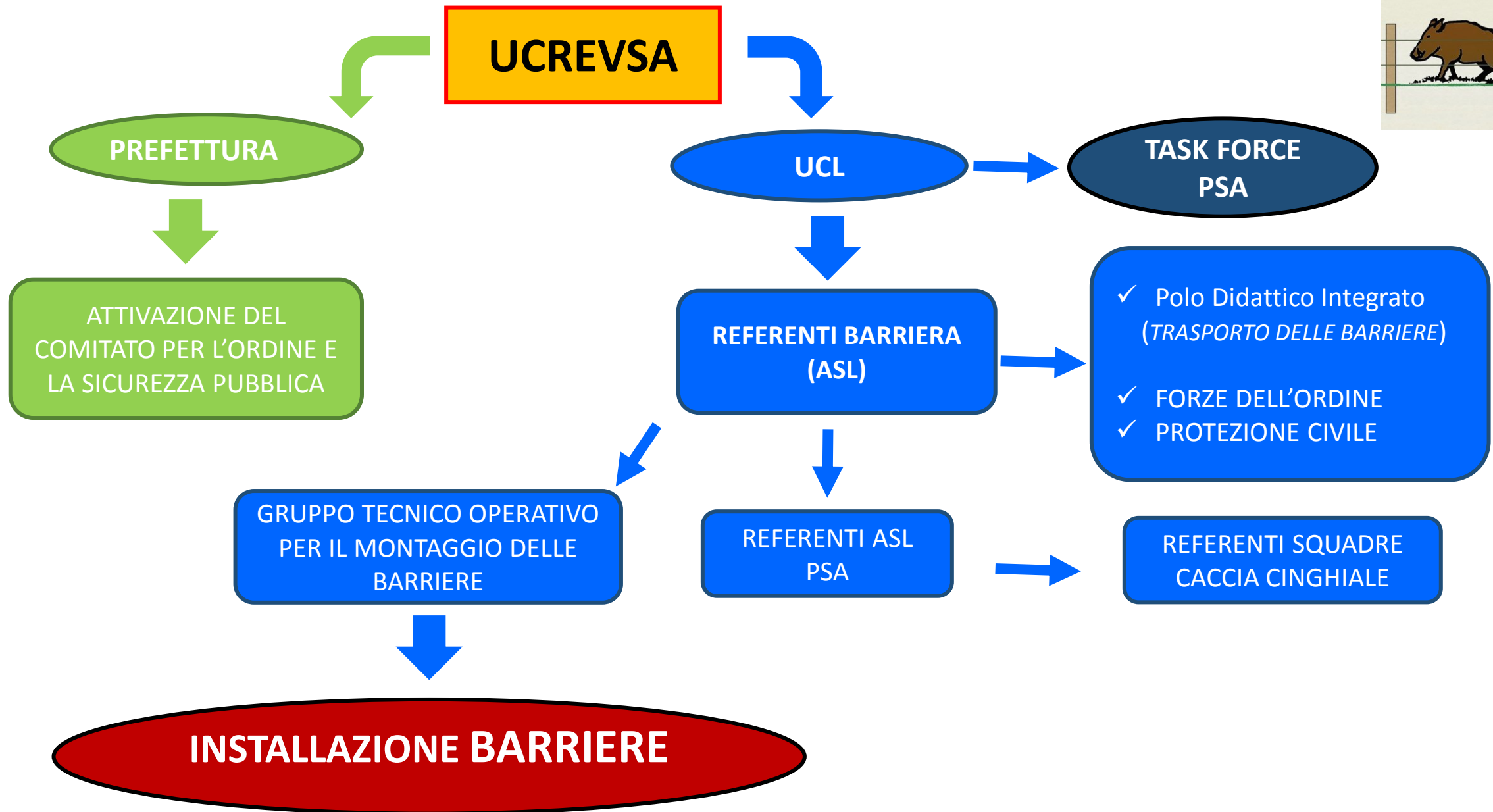
- ✓ i **Referenti barriera** ricadenti nei comuni facenti parte della medesima metapopolazione di cinghiali interessati dal focolaio.
- ✓ La **Task force PSA** in supporto

I **Referenti barriera** contattano:

- ✓ i **Referenti ASL PSA** competenti per i comuni interessati dal focolaio
- ✓ il **Polo Didattico Integrato** per richiedere il trasporto delle barriere depositate presso la sede del CRESAN al sito individuato per l'installazione
- ✓ il **Gruppo tecnico operativo** per il montaggio delle barriere
- ✓ **Forze dell'Ordine**, già interessate dalla Prefettura, e la **Protezione Civile**

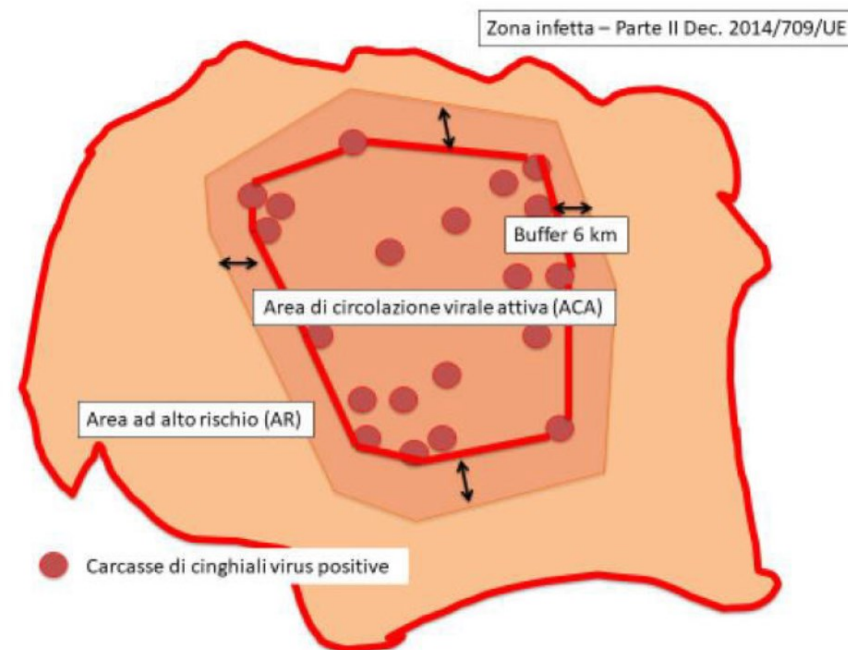
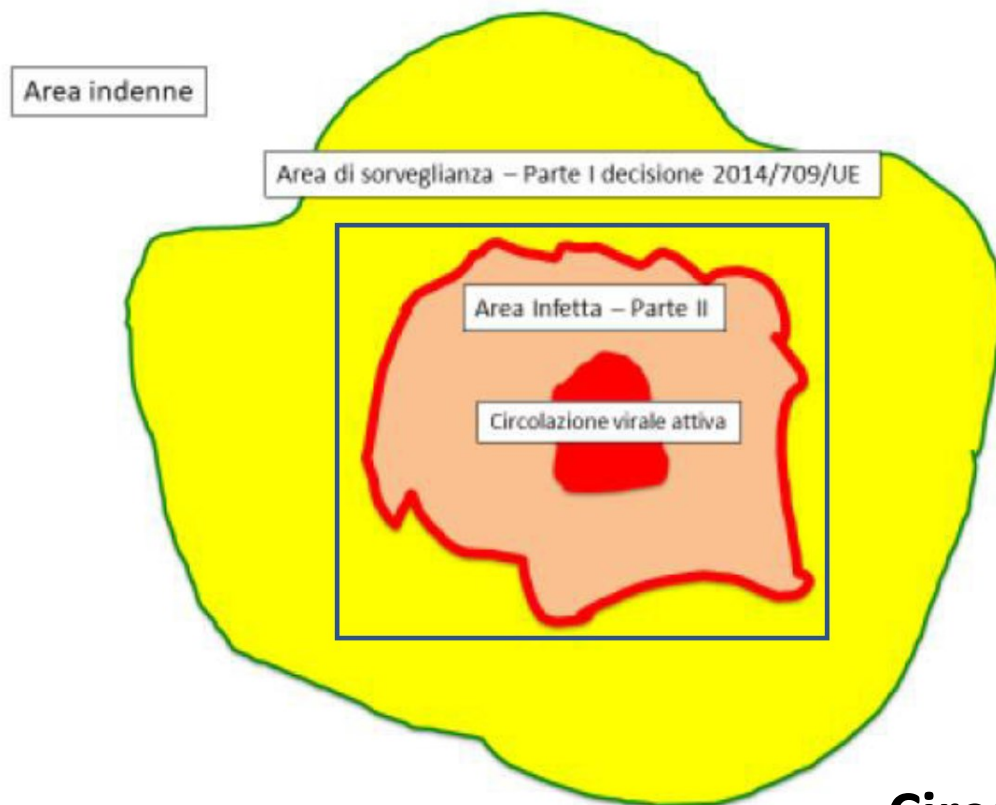
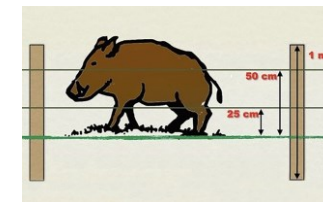
I **Referenti ASL PSA** competenti per territorio contattano i **Referenti delle squadre di caccia al cinghiale** individuati dal CRIUV con apposito elenco fornito in precedenza, per una valutazione del territorio e la successiva installazione delle barriere.

# Flusso

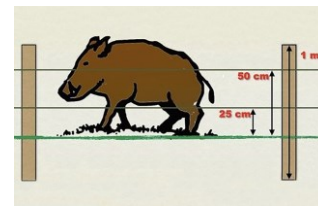




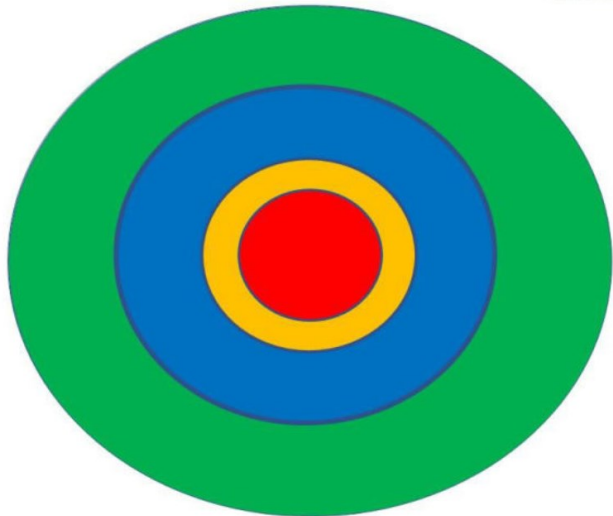
# Le barriere



**Circoscrivono aree con singole metapopolazioni** di cinghiale che potranno corrispondere, di volta in volta, alla **zona infetta** (comprensiva delle due sotto aree ACA ed AR), alla zona di **sorveglianza o all'area esterna**, ove dovrà essere intensificata la **caccia di selezione**, al fine di evitare quanto possibile lo spostamento dei cinghiali al di fuori della stessa area.



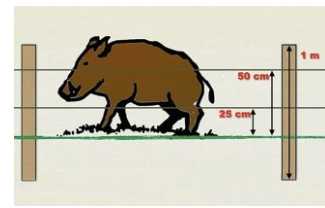
## STRATEGIA DEL CONTROLLO NEL CINGHIALE



- CORE AREA:**  
*area minima delimitata dai cinghiali trovati morti e positivi*
- BUFFER AREA:**  
*home range annuale del cinghiale*
- AREA UFFICIALMENTE INFETTA:**  
*abbattimenti selettivi (F adulte)  
misure di biosicurezza*
- AREA ESTERNA:**  
*caccia intensiva*

- ✓ Sospese tutte le attività tranne quelle essenziali per il monitoraggio ed il contenimento dell'infezione
- ✓ Incremento sorveglianza passiva
- ✓ Recupero di carcasse per diminuire pressione virale e verificare evoluzione epidemiologica locale
- ✓ Ricerca attiva delle carcasse
- ✓ Rimozione e smaltimento delle carcasse

# Rimozione e smaltimento carcasse

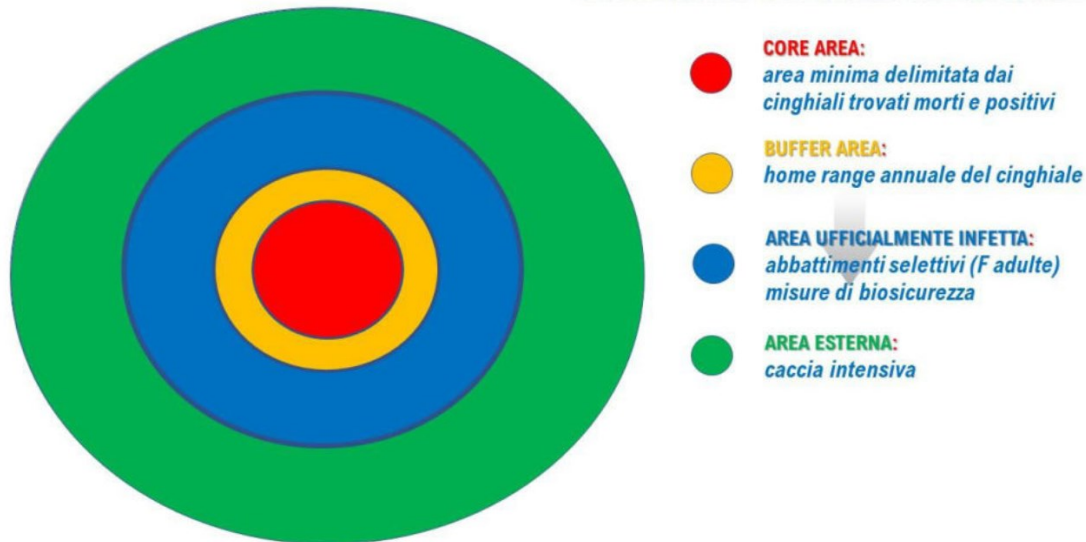


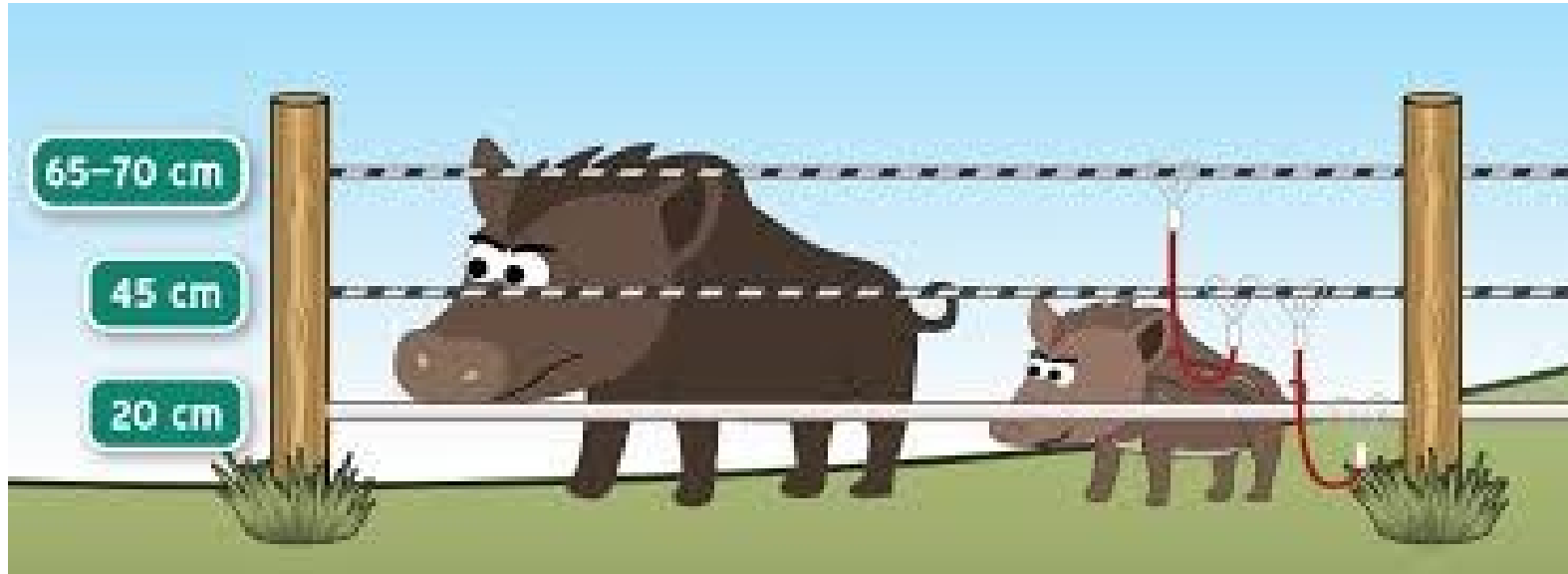
La rimozione delle carcasse è uno dei punti chiave per il controllo e l'eradicazione della malattia nei territori di nuova introduzione aumenta la carica virale nell'ambiente e quindi la probabilità di mantenimento del virus nel ciclo selvatico.

I piani alternativi, in caso di saturazione degli impianti incaricati dello smaltimento, consistono in:

- Interramento delle spoglie [...]
- Reclutamento, su disposizione di Autorità di PS, di discariche e/o impianti di incenerimento autorizzati secondo norme ambientali;
- Stoccaggio momentaneo delle spoglie presso stabilimenti di magazzinaggio riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009 [...];
- Stoccaggio momentaneo delle spoglie presso altri stabilimenti, anche autorizzati ai sensi della normativa di sicurezza alimentare (ad esempio depositi frigorifero) previo declassamento temporaneo [...]
- Stoccaggio temporaneo presso depositi frigorifero prefabbricati allestiti con l'ausilio della rete di Protezione Civile.

## STRATEGIA DEL CONTROLLO NEL CINGHIALE





grazie per l'attenzione